

**Allegato 5. Documento di autovalutazione per l'accREDITamento periodico**



Scheda di Valutazione – DOTTORATO DI RICERCA

Dottorato di Ricerca di XX

## Sommario

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca.....	
D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi ...	
D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività .....	

## **D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

*D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.*

*D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.*

*D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.*

*D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.*

*D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.*

*D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

### **Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

...  
...

### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:**

- ...
- ...

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- ...
- ...

**Valutazione preliminare della CEV**

**Punti di forza:**

- ...
- ...

- ...

**Aree di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione preliminare:**

.....

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:**

... ..

... ..

**Controdeduzioni dell'Ateneo:**

... ..

... ..

**Risposta della CEV alle Controdeduzioni:**

... ..  
... ..

**Valutazione finale della CEV**

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Aree di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione finale:**

.....

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

... ..  
... ..

**D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi**

*D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.*

*D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.*

*D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.*

*D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

*D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.*

*D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.*

*D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

...  
...

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:**

- ...
- ...

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- ...
- ...

**Valutazione preliminare della CEV**

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Aree di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione preliminare:**

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:**

... ..

... ..

**Controdeduzioni dell'Ateneo:**

... ..

... ..

**Risposta della CEV alle Controdeduzioni:**

... ..

... ..

## Valutazione finale della CEV

### Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

### Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

### Fascia di valutazione finale:

.....

### Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..

## D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

*D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.*

*D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.*

*D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.*

*Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

### Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:**

- ...
- ...

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- ...
- ...

**Valutazione preliminare della CEV**

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Aree di miglioramento:**

- ...

- ...
- ...

**Fascia di valutazione preliminare:**

.....

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:**

... ..

... ..

**Controdeduzioni dell'Ateneo:**

... ..

... ..

**Risposta della CEV alle Controdeduzioni:**

... ..

... ..

**Valutazione finale della CEV**

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Aree di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione finale:**

.....

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

... ..

... ..

**Fascia di valutazione degli Indicatori Dottorato di ricerca (ANVUR):**

...

SCHEMA DI SINTESI					
Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Valutazione (numeri interi)	Analisi e commenti	Riferimenti a documenti
D.PHD.1 "Progettazione del corso di dottorato di Ricerca"	D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica nelle aree di riferimento, anche attraverso consultazione con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di approfondimento delle motivazioni, potenzialità ed aggiornamento del progetto formativo</li> <li>• Livello di dettaglio della descrizione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali)</li> <li>• Incontri/riunioni/consultazioni con parti interessate (n/anno)</li> <li>• Presenza di un Comitato Consultivo/ di indirizzo</li> </ul>			
	D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi</li> <li>• Livello di coerenza tra corso di dottorato e pianificazione strategica di Ateneo</li> <li>• Livello di coerenza tra gli obiettivi formativi e le risorse disponibili</li> </ul>			
	D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali ed individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato di ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e la ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di coerenza delle attività di formazione con gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita</li> <li>• Attività di formazione (collegiali ed individuali)</li> </ul>			

	D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.				
	D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.				
	D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.				
D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	• Livello di adeguatezza in termini quantitativi			
		• Livello di adeguatezza qualitativo			
		• Partecipazione di esperti italiani di elevato profilo			
		• Partecipazione di esperti stranieri di elevato profilo			
	D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate	• Il numero di posti/borse gestiti dal dottorato deve garantire la costituzione di un nucleo minimo di comunità di studenti di dottorato.			

	nazionali e internazionali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Momenti formativi scambio/presentazione dei risultati della ricerca</li> </ul>			
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione congressi e/o workshop e/o scuole di formazione</li> </ul>			
	<p>D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il numero di dottorandi assegnati a ciascun tutor è adeguato</li> </ul>			
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di terza missione ed impatto sociale</li> </ul>			
	<p>D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.</p>				
	<p>D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.</p>				
<p>D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.</p>					

D.PHD.2.7

Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Scala indicatori: 1: molto basso; 2: basso; 3: medio; 4: alto; 5: molto alto.